

Busta 2 *13.55* *22/06/26* *Save the date*
DL 7 **DOMANDE COMUNE DI NAPOLI – CONCORSO PUBBLICO, PER
ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI N. 43 UNITÀ DI PERSONALE, DI CUI N. 41
UNITÀ CON PROFILO DI MAESTRO - PROVA SCRITTA - BUSTA 2**

- 1) Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 62/2013, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione:

RISPOSTA SINGOLA

- A nei rapporti privati, per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.
- B per ottenere utilità che non gli spettino, ad eccezione di alcune richieste personali particolari rivolte a pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni con i quali intrattiene relazioni extralavorative al fine di ottimizzare i tempi.
- C nei rapporti privati, escluse le relazioni extralavorative con pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi nell'esercizio delle loro funzioni, per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

- 2) Secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 62/2013, il dipendente svolge i propri compiti:

RISPOSTA SINGOLA

- A Nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.
- B Perseguendo l'interesse pubblico e privato, purché non abusi della posizione di cui è titolare.
- C Perseguendo l'interesse pubblico per i soli atti di natura generale e collettiva.

- 3) Quale ruolo assume il coordinamento pedagogico nel sistema comunale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sostituisce il lavoro collegiale dei docenti, decidendo unilateralmente tutte le attività di sezione.
- B Si limita alla verifica contabile delle spese e alla gestione delle forniture scolastiche.
- C Sostiene qualità, coerenza progettuale, formazione, monitoraggio e raccordo tra servizi, amministrazione e territorio.

- 4) Quale principio deve guidare l'organizzazione degli spazi intesi come ambienti di apprendimento nelle scuole comunali dell'infanzia?

RISPOSTA SINGOLA

- A Gli spazi devono essere pensati come ambienti educativi leggibili, sicuri, flessibili e capaci di promuovere autonomia, esplorazione, relazione e cura.
- B Gli spazi devono rimanere invariati durante l'anno per evitare qualsiasi ridefinizione progettuale.
- C Gli spazi devono privilegiare la sorveglianza frontale dell'adulto rispetto all'autonomia esplorativa dei bambini.

- 5) Quale funzione educativa assume la partecipazione delle famiglie straniere alla vita scolastica?

RISPOSTA SINGOLA

- A Circoscrivere i rapporti istituzionali alle sole comunicazioni di natura burocratica e amministrativa relative all'erogazione del servizio.
- B Incentivare inclusione, dialogo e corresponsabilità educativa.
- C Delegare completamente alla scuola il percorso di integrazione.

- 6) In che modo la scuola dell'infanzia può valorizzare le differenze culturali?

RISPOSTA SINGOLA

- A Separando i bambini in gruppi distinti sulla base della provenienza culturale.

- B Attraverso esperienze educative inclusive e attività che riconoscano pluralità linguistiche e culturali.
- C Adottando rigidi schemi educativi standardizzati, indipendentemente dai contesti familiari.

7) **L'art. 31 della Costituzione italiana, ponendo particolare attenzione alla tutela dei minori, stabilisce che la Repubblica:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.
- B Si limita a riconoscere i diritti della famiglia senza interventi specifici per l'infanzia.
- C Garantisce solo ed esclusivamente sussidi economici alle famiglie numerose.

8) **Ai sensi dell'art. 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, il diritto del bambino a mantenere relazioni con entrambi i genitori può essere limitato esclusivamente:**

RISPOSTA SINGOLA

- A Qualora ciò sia contrario all'interesse del bambino stesso.
- B Per ragioni di natura economica.
- C Su richiesta di uno solo dei genitori.

9) **In quale reato incorre il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Corruzione in atti giudiziari.
- B Corruzione per l'esercizio della funzione.
- C Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

10) **Quale principio caratterizza l'autonomia scolastica nella progettazione educativa?**

RISPOSTA SINGOLA

- A La capacità della scuola di adattare l'offerta formativa in risposta ai bisogni degli alunni e del contesto territoriale.
- B La separazione assoluta tra progettazione educativa e territorio.
- C L'obbligo di applicare modelli didattici identici in ogni istituzione scolastica.

11) **Quale funzione educativa svolge l'ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Favorisce esplorazione, autonomia e relazioni significative.
- B Costituisce esclusivamente uno spazio organizzativo privo di valore pedagogico.
- C Serve principalmente al controllo disciplinare del gruppo sezione.

12) **Quale tra i seguenti è l'indirizzo di un sito internet corretto?**

RISPOSTA SINGOLA

- A sitoconcorso@it
- B http://sitoconcorso/.it
- C http://sitoconcorso.it

13) **Il candidato individui quale tra le seguenti opzioni non indica un browser per internet.**

RISPOSTA SINGOLA

- A YouTube
- B Google Chrome
- C Opera

14) **In ambito informatico, che cos'è lo scanner?**

RISPOSTA SINGOLA

- A Un dispositivo per l'acquisizione di impronte digitali.
- B Una periferica adibita alla stampa di massa.
- C Un dispositivo che digitalizza immagini bidimensionali analogiche.

15) In Microsoft Excel, da cosa è formato l'indirizzo della cella?

RISPOSTA SINGOLA

- A Dalla lettera della colonna e dal numero della riga.
- B Solo dal numero della riga.
- C Solo dal numero della colonna.

16) Quale tra questi è un'estensione di un file immagine?

RISPOSTA SINGOLA

- A .zip
- B .rar
- C .jpeg

17) Quale principio caratterizza una comunicazione educativa efficace con il bambino?

RISPOSTA SINGOLA

- A La prevalenza esclusiva dell'autorità verbale esercitata dall'adulto.
- B La riduzione delle interazioni emotive per evitare dipendenze affettive.
- C L'ascolto attivo e il riconoscimento reciproco nella relazione educativa.

18) Quale funzione svolge la socializzazione tra pari nello sviluppo infantile?

RISPOSTA SINGOLA

- A Contribuisce alla costruzione dell'identità sociale e delle competenze relazionali.
- B Produce inevitabilmente dinamiche conflittuali dannose per la crescita emotiva.
- C Rende secondario il ruolo educativo delle figure adulte di riferimento.

19) Le strategie metacognitive insegnano allo studente a:

RISPOSTA SINGOLA

- A "Imparare a imparare" attraverso la consapevolezza dei propri processi mentali.
- B Imparare con l'ascolto passivo.
- C Competere con i compagni.

20) Il Service Learning consiste in:

RISPOSTA SINGOLA

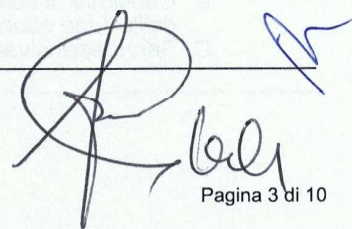
- A Una proposta pedagogica che unisce l'apprendimento scolastico (Learning) a un'esperienza concreta di impegno civico e solidarietà verso la comunità (Service).
- B Un metodo pedagogico basato esclusivamente sulla teoria.
- C Un metodo di valutazione standardizzato.

21) Quale funzione educativa assume il confronto pedagogico tra colleghi?

RISPOSTA SINGOLA

- A Promuovere la riflessione condivisa per l'innovazione e il miglioramento continuo delle pratiche educative.
- B Ridurre la possibilità di personalizzare gli interventi didattici.
- C Limitare l'autonomia metodologica dei docenti.

22) Quale funzione svolge l'osservazione nella professionalità educativa?



Pagina 3 di 10

RISPOSTA SINGOLA

- A Attribuire classificazioni comparative ai livelli di rendimento.
- B Limitare la progettazione educativa agli aspetti organizzativi.
- C Comprendere bisogni e processi di apprendimento dei bambini.

23) Per quale motivo la formazione collegiale è importante nella scuola?

RISPOSTA SINGOLA

- A Per costruire linguaggi pedagogici condivisi e coerenza educativa.
- B Per eliminare l'autonomia professionale del singolo docente.
- C Per attribuire responsabilità individuali rispetto ai risultati scolastici.

24) Quale principio orienta la formazione professionale del docente nella scuola dell'infanzia?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'integrazione tra teoria pedagogica, osservazione e pratica educativa.
- B L'applicazione esclusiva di modelli didattici standardizzati.
- C La separazione rigida tra dimensione teorica ed esperienza professionale.

25) Sul piano dei processi mentali e dello stile d'apprendimento, quale tratto distintivo caratterizza frequentemente il bambino ad alto potenziale cognitivo?

RISPOSTA SINGOLA

- A La capacità di formulare domande complesse e collegamenti originali.
- B L'interesse esclusivo per compiti ripetitivi e strutturati.
- C La tendenza a evitare attività esplorative e sperimentali.

26) Quale rischio educativo può derivare dalla mancata identificazione della plusdotazione intellettuale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Demotivazione scolastica e difficoltà relazionali dovute alla scarsa stimolazione.
- B Regressione e annullamento spontaneo dei tratti neurobiologici e delle differenze cognitive nel corso dello sviluppo.
- C Sviluppo automatico di competenze sociali compensative.

27) Quale significato assume la corresponsabilità educativa nella relazione con le famiglie?

RISPOSTA SINGOLA

- A La limitazione del dialogo scuola-famiglia agli aspetti amministrativi.
- B La delega esclusiva alla scuola delle decisioni educative riguardanti il bambino.
- C La costruzione condivisa di obiettivi educativi e relazioni di fiducia reciproca.

28) Quale funzione educativa assume il momento del pranzo nei servizi per l'infanzia?

RISPOSTA SINGOLA

- A Costituisce esclusivamente una pausa funzionale alle attività didattiche.
- B Serve principalmente a verificare il rispetto delle regole comportamentali.
- C Rappresenta un'esperienza relazionale, sociale e di progressiva autonomia personale.

29) Quale ruolo svolge l'osservazione condivisa nella continuità verticale?

RISPOSTA SINGOLA

- A Ha finalità puramente amministrative nella gestione scolastica.
- B Consente di comprendere bisogni e percorsi evolutivi del bambino, per assicurare la continuità dell'azione educativa.
- C Serve esclusivamente alla valutazione sommativa degli apprendimenti.

30) Su quale principio si fonda la collaborazione tra scuola dell'infanzia e famiglia?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'autonomia assoluta della scuola rispetto al contesto familiare.
- B La delega completa delle funzioni educative agli insegnanti.
- C La corresponsabilità educativa nella crescita del bambino.

31) Ai sensi dell'art. 2, co. 5, del D.Lgs. 65/2017 (Linee pedagogiche per il sistema zero-sei), la scuola dell'infanzia, nell'ambito dell'assetto ordinamentale vigente e nel rispetto delle norme sull'autonomia scolastica e sulla parità scolastica, tenuto conto delle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, accoglie le bambine e i bambini di età compresa tra:

RISPOSTA SINGOLA

- A Tre ed i sei anni.
- B Tre e trentasei mesi.
- C Zero ed i cinque anni.

32) Che ruolo riserva il D.M. 334/2021 dell'allora Ministro dell'Istruzione, recante l'adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6", agli enti locali nell'ambito della programmazione dei servizi educativi?

RISPOSTA SINGOLA

- A Un ruolo di coordinamento pedagogico territoriale, in interazione sia con l'amministrazione regionale sia con l'autorità scolastica statale periferica.
- B Un ruolo di monitoraggio puntuale sull'operato delle strutture; la programmazione formativa e inclusiva viene demandata alle Regioni.
- C Un ruolo di coordinamento pedagogico territoriale, in raccordo con l'amministrazione regionale.

33) Lo stadio senso-motorio di Piaget riguarda principalmente:

RISPOSTA SINGOLA

- A La pre-adolescenza.
- B La prima infanzia, in cui il bambino conosce il mondo attraverso i sensi e l'azione.
- C L'età scolare.

34) Quale tra i seguenti NON è uno stadio di sviluppo descritto da Piaget?

RISPOSTA SINGOLA

- A Operatorio formale.
- B Pre-cognitivo.
- C Pre-operatorio.

35) Tom's house is bigger __ mine.

RISPOSTA SINGOLA

- A as
- B than
- C that

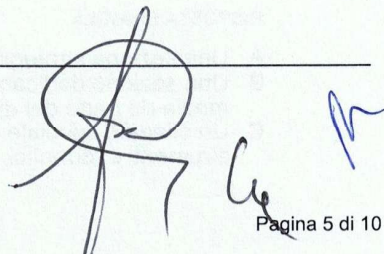
36) I'm really ____ about my exams results. The last one was so hard.

RISPOSTA SINGOLA

- A ecstatic
- B cheerful
- C worried

37) We are flying to Paris ____.

RISPOSTA SINGOLA



- A last week
- B tomorrow
- C yesterday

38) Try ____ these irregular verbs by next week.

RISPOSTA SINGOLA

- A learning
- B to learn
- C learns

39) We can ____ this water.

RISPOSTA SINGOLA

- A drinks
- B to drink
- C drink

40) Come devono essere strutturati i gruppi nel Cooperative Learning?

RISPOSTA SINGOLA

- A In modo omogeneo per livello di competenza.
- B Casualmente tramite sorteggio.
- C Dall'insegnante, in modo eterogeneo.

41) Cosa si intende per "Pluralità dei Linguaggi" nella didattica?

RISPOSTA SINGOLA

- A L'alternanza di mappe concettuali, supporti audio, video e attività espressive.
- B L'insegnamento di più lingue straniere.
- C L'uso esclusivo della comunicazione verbale.

42) Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 267/2000, quale tra i seguenti di seguito indicati NON è elegibile a Sindaco?

RISPOSTA SINGOLA

- A Tutte le alternative proposte sono corrette.
- B Il Capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori.
- C I Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni.

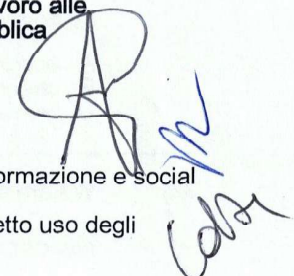
43) Chi, a norma dell'art. 9 del TUEL (D.lgs. 267/2000), ha la facoltà di far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano al comune e alla provincia?

RISPOSTA SINGOLA

- A Un numero adeguato di elettori individuato dallo statuto.
- B Ciascun elettore.
- C Un numero adeguato di elettori individuato dalla Costituzione.

44) Ai sensi dell'art. 54, co. 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici che cosa contiene?

RISPOSTA SINGOLA

- A Una sezione strategica dedicata esclusivamente al corretto utilizzo dei social media.
 - B Una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici.
 - C Un allegato speciale contenente tutte le informazioni utili al dipendente ai fini di un corretto uso degli strumenti informatici.
- 

45) Completare correttamente la seguente affermazione.

"L'accesso _____ è azionabile da chiunque, senza previa dimostrazione di un interesse concreto e attuale in relazione con la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti e senza oneri di motivazioni in tal senso".

RISPOSTA SINGOLA

- A privatizzato
- B documentale
- C civico generalizzato

46) Secondo l'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ogni lavoratore è tenuto a segnalare qualsiasi condizione di pericolo di cui è venuto a conoscenza?

RISPOSTA SINGOLA

- A Sì.
- B No, solo i preposti.
- C No, solo se gli viene richiesto dai preposti.

47) Completare correttamente la seguente affermazione sui dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008.

I lavoratori segnalano _____ al datore di lavoro o al dirigente o al preposto qualsiasi difetto o inconveniente da essi rilevato nei DPI messi a loro disposizione.

RISPOSTA SINGOLA

- A immediatamente
- B entro un anno dalla scoperta
- C entro 30 giorni dalla scoperta

48) Il principio secondo cui i dati devono essere esatti e, se necessario, aggiornati prende il nome di:

RISPOSTA SINGOLA

- A Minimizzazione dei dati.
- B Esattezza.
- C Personalizzazione dei dati.

49) Come si chiama qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico?

RISPOSTA SINGOLA

- A Archivio
- B Paniere
- C Dati aperti

50) Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 267/2000, a chi spetta la gestione dei servizi elettorali?

RISPOSTA SINGOLA

- A Alla Prefettura.
- B Alla Provincia.
- C Al Comune.

51) Ai sensi dell'art. 98, co. 3, del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), i comuni possono stipulare convenzioni:

RISPOSTA SINGOLA

- A Solo ed esclusivamente con gli enti del terzo settore.
- B Per l'ufficio di segretario comunale, anche tra comune e provincia o tra province.
- C Esclusivamente con altre province.

52) La Didattica Laboratoriale trasforma l'aula in:

RISPOSTA SINGOLA

- A Un luogo di lezione frontale tradizionale.
- B Uno spazio di ricerca, scoperta e lavoro di gruppo.
- C Un ambiente esclusivamente ricreativo.

53) Nella scuola dell'infanzia, l'esperienza diretta:

RISPOSTA SINGOLA

- A Non è fondamentale in quanto ci sono i libri illustrati.
- B È fondamentale per costruire il sapere in modo significativo.
- C È utile solo per bambini con difficoltà di apprendimento.

54) All'interno dei servizi per l'infanzia, quale caratteristica metodologica definisce la pratica della documentazione narrativa?

RISPOSTA SINGOLA

- A La descrizione qualitativa dei processi educativi.
- B La raccolta esclusiva di dati statistici.
- C La compilazione di registri amministrativi.

55) Quale principio orienta il rapporto scuola-famiglia?

RISPOSTA SINGOLA

- A La corresponsabilità educativa nella crescita del bambino.
- B La delega completa delle scelte educative alla scuola.
- C La limitazione del dialogo ai soli aspetti organizzativi.

56) Nel corso di un'attività di psicomotricità, rivolta ai bambini più grandi del nido, lei si accorge che un collega manifesta un comportamento insolitamente nervoso e irrequieto. Infatti, quando lei gli si avvicina per accertarsi che stia bene, il collega improvvisamente scoppia in lacrime, ammettendo di essere in difficoltà nel gestire la complessità emotiva e pratica richiesta dal suo ruolo. Dunque, lei si trova ad affrontare la duplice sfida di offrire sostegno al collega in difficoltà e di preservare il benessere emotivo del gruppo di bambini. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Gestisce la situazione con calma ed equilibrio, per non trasmettere tensione ai bambini. Quindi, offre al collega la possibilità di prendersi una pausa, assicurandogli che si occuperà lei dell'attività in corso, e propone ai più piccoli esercizi che favoriscono il rilassamento, prestando attenzione alle dinamiche del gruppo. A fine turno, dedica del tempo al collega, offrendogli ascolto e vicinanza, e, vista la sua difficoltà, lo incoraggia a rivolgersi alla coordinatrice per ricevere un supporto adeguato.
- B Propone al collega di prendersi una pausa mentre lei continua a occuparsi dell'attività di psicomotricità, ritenendo che sia la scelta migliore per i bambini. Al termine della sessione, lo rassicura dicendogli che sicuramente si tratta di un momento di difficoltà passeggero che può capitare a chiunque e gli consiglia di prendersi del tempo per recuperare le energie. Infatti, confida che, così facendo, il collega possa ritrovare serenità e tornare presto a svolgere le proprie attività con i bambini.
- C Poiché reputa poco professionale la reazione del collega e non ritiene opportuno che lui continui a partecipare all'attività in corso, gli chiede di occuparsi di altro, facendogli presente che, in momenti come questo, dovrebbe evitare le interazioni dirette con i bambini. Dunque, si occupa della conduzione dell'attività in autonomia e, alla fine del turno, si riserva di informare la coordinatrice dell'accaduto, mettendosi a disposizione per supervisionare il lavoro del collega anche in futuro.

57) Durante una riunione, mentre lei sta illustrando ai colleghi le attività svolte nell'ultimo mese con il suo gruppo di bambini, si accorge di non aver documentato adeguatamente alcuni risultati previsti dal progetto educativo. Lei teme che questa svista possa compromettere la validità del suo lavoro agli occhi del coordinatore e del team educativo. Infatti, ha notato che alcuni colleghi hanno già iniziato a scambiarsi

sguardi perplessi, cosa che rende ancora più difficile mantenere la concentrazione necessaria per trovare una soluzione che le consenta di completare la presentazione in modo efficace. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A** Accelera il ritmo dell'esposizione per concludere rapidamente la presentazione e limitare le possibili domande sugli aspetti meno documentati. Poi, se fosse necessario spiegare meglio alcuni passaggi, comunicherà al team che preferisce rimandare questi approfondimenti ad un eventuale momento successivo, poiché non dispone di tutti gli elementi necessari per illustrarli adeguatamente. Infine, conclude l'esposizione e decide che effettuerà eventuali integrazioni solo se verranno espressamente richieste.
- B** Si scusa con il team per la documentazione incompleta e prosegue la presentazione. In particolare, cerca di soffermarsi più a lungo sugli aspetti adeguatamente documentati, per mettere in risalto la solidità del lavoro svolto, e affronta più rapidamente quelli carenti, di cui fornisce solo un quadro generale. Poi, per non prolungare troppo la riunione, propone di rinviare ad un incontro successivo l'approfondimento delle parti restanti, contando di completare la documentazione mancante nei giorni a venire.
- C** Riconosce davanti al team di non aver documentato a sufficienza alcuni risultati previsti dal progetto formativo. Poi, prosegue l'esposizione concentrandosi inizialmente sugli elementi ben documentati e integrando a voce quelli mancanti, fornendo esempi concreti degli esiti delle attività svolte. Infine, conclude la presentazione informando il coordinatore che invierà, entro il giorno successivo, un'integrazione scritta, per garantire al team una visione completa dei risultati raggiunti.

- 58) In vista della programmazione annuale, l'équipe educativa di cui lei fa parte ha deciso di potenziare le attività di educazione musicale. In fase di progettazione, è emerso che un collega ha già svolto con successo attività di questo tipo l'anno precedente, come documentato nelle relazioni di fine anno. Tuttavia, quando lei ha cercato di confrontarsi con lui per comprenderne la metodologia e integrarla, il collega si è mostrato reticente e ha evitato di condividere i dettagli del suo lavoro. Lei sa che questo atteggiamento rischia di compromettere la continuità e la coerenza delle attività educative. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Considerando che il collega non sembra intenzionato a condividere la propria esperienza, per evitare di creare situazioni di tensione che potrebbero compromettere il clima lavorativo, propone all'équipe di procedere con la programmazione annuale, tenendo in considerazione le informazioni generali contenute nelle relazioni dell'anno precedente. Infatti, ritiene che sia preferibile basarsi sulla documentazione esistente piuttosto che insistere per ottenere un confronto poco costruttivo.
- B** Riprende il dialogo con il collega per comprenderne le resistenze e lo coinvolge nella ricerca di modalità che consentano di valorizzare la sua esperienza all'interno della nuova programmazione. Se il collega dovesse mostrare ancora delle perplessità, si limiterà a raccogliere le informazioni che lui è disposto a fornire, proponendo al resto dell'équipe di integrarle con gli elementi emersi dalla documentazione esistente, augurandosi che questo approccio consenta comunque di elaborare una programmazione efficace.
- C** Si confronta con il collega, mostrando interesse per il suo lavoro, valorizzando i risultati da lui ottenuti l'anno precedente ed evidenziando come la sua esperienza rappresenti una risorsa importante per l'intera équipe, capace di aumentare la qualità delle attività educative. Quindi, gli propone di analizzare insieme al gruppo di lavoro le attività che hanno dato i risultati migliori, così da utilizzarle come punto di partenza e svilupparle con il contributo di tutti, costruendo una programmazione condivisa e arricchita.

- 59) Durante una mattinata particolarmente intensa, lei si accorge che un bambino del suo gruppo presenta evidenti segni di malessere e, dopo aver misurato la temperatura, constata che ha la febbre alta. Tuttavia, quando cerca di chiamare i genitori, utilizzando i numeri presenti nel fascicolo del bambino, non riesce a mettersi in contatto con loro. Nel contempo, deve comunque allestire la stanza per il riposo pomeridiano degli altri bambini e seguire un nuovo tirocinante che ha appena iniziato la sua esperienza nel nido. Come si comporterebbe in questa situazione?**

RISPOSTA SINGOLA

- A** Informa il coordinatore pedagogico e chiede a un collega di supervisionare il gruppo mentre lei si occupa del bambino. Poi, prova a contattare i genitori tramite canali alternativi, come e-mail o eventuali contatti di emergenza presenti nel fascicolo. Intanto, porta il bambino in un'area tranquilla e lo monitora, assicurandosi che le sue condizioni non peggiorino. Infine, fornisce al tirocinante istruzioni chiare per l'allestimento della stanza del riposo, riservandosi di verificarne il risultato e di dargli un feedback a emergenza rientrata.
- B** Invia un messaggio al coordinatore per informarlo della situazione, nella speranza che lui le risponda il prima possibile e le fornisca indicazioni specifiche a riguardo. Nel frattempo, dice al bambino di riposare in un angolo dell'aula, coordinandosi con i colleghi per verificare che le sue condizioni non peggiorino, e continua a gestire le attività con il resto del gruppo. Infine, affida al tirocinante l'allestimento della stanza per il riposo e, una volta terminato, gli chiede di provare a ricontattare i genitori del bambino.
- C** Prima di intraprendere ulteriori azioni, decide di temporeggiare. D'altronde, visti i numerosi tentativi già fatti per contattare i genitori, dà per scontato che, prima o poi, loro la richiameranno. Dunque, fa riposare il bambino su un tappeto accanto a lei, in modo da poterlo tenere d'occhio e, intanto, continua a gestire le

Colh

attività con il resto del gruppo. Inoltre, non avendo il tempo di allestire la stanza per il riposo, ne affida l'incarico al tirocinante, lasciando che proceda autonomamente.

- 60) Le è stato chiesto di riorganizzare la documentazione educativa del nido, che comprende i materiali cartacei e digitali degli ultimi tre anni. A un certo punto, nota che alcuni documenti presentano incongruenze nelle date e nelle informazioni, mentre altri sono incompleti. Lei è consapevole che segnalare tali criticità potrebbe mettere in difficoltà i colleghi che hanno redatto quei documenti, ma sa anche che lasciarle comprometterebbe l'affidabilità della documentazione, con ricadute sulla continuità del lavoro educativo e sulle informazioni condivise con le famiglie. Come si comporterebbe in questa situazione?

RISPOSTA SINGOLA

- A Per prima cosa, verifica le incongruenze, confrontando i documenti con le altre fonti disponibili, per ricostruire quanto possibile in autonomia. Per le parti ancora da chiarire, si confronta con i colleghi che le hanno redatte, chiedendo il loro contributo per completarle e correggerle. Contestualmente, informa il coordinatore delle criticità rilevate e delle soluzioni adottate, proponendo di definire criteri comuni di redazione e verifica, per prevenire errori simili in futuro.
- B Prosegue con la riorganizzazione dei documenti, segnalando al coordinatore le incongruenze più evidenti e le parti in cui mancano elementi importanti. Per il resto della documentazione, che presenta criticità minori, procede con l'archiviazione, ritenendo che non sia necessario approfondire in modo dettagliato l'analisi di documenti relativi ad attività concluse. Così facendo, vuole completare l'incarico senza ritardi, confidando nella sostanziale irrilevanza delle difformità residue.
- C Procede con la riorganizzazione dei documenti, sistemandoli ed archiviandoli così come si presentano. Per quanto riguarda le diverse irregolarità riscontrate, decide di non effettuare alcuna segnalazione, per non creare inutili malumori o tensioni all'interno dell'équipe educativa. D'altronde, ritiene che non rientri tra i suoi compiti verificare l'esattezza dei dati o correggere i contenuti, tanto più che si tratta di documentazione relativa ad attività ormai concluse.

Barbentini
Carmela De Crescenzo
Charles Furtado